

Quarantia criminale ; acciocchè fossero lette in Collegio da prima ; poscia in Maggior Consiglio e se ne attendesse l' esito dalle relative ballottazioni. Così fu fatto, e il dì 23 aprile 1780 furono portate in Collegio le tre parti del tenore seguente :

*Parte del Serenissimo Doge ser Paolo Renier.*

« Fatta da questo Maggior Consiglio la debita matura considerazione sulle cose nei mesi scorsi rappresentategli, e conoscendo quanto danno rechi al complesso dei patrizi e sudditi suoi, che li viveri più necessarj alla nutrizione umana siano, specialmente in questa nostra città, accresciuti a grado, che, oltre al partorire per la indivisibile concatenazione delle cose di un simil genere un notabilissimo incremento in tutte le arti di bisogno e di piacere, lo che produce la sensibile dannosa diminuzione dell' interno ed esterno commercio, sopra tutto poi per il rialzamento dei prezzi sbilancia il sistema economico di quasichè tutte le famiglie patriizie e suddite nostre ; dal che vi è sempre pericolo maggiore che non si mantengano, precipuamente nei cittadini, tutte quelle virtù, che sono necessarie alla conservazione dell' aristocratica forma della repubblica nostra ;

• E tuttechè per la evidenza di tali giusti veri principj si voglia credere, che li magistrati ed offizj a ciò destinati si abbiano colle autorità loro ordinarie adoperato per frenarne gli eccessi, ciò non ostante la esperienza fa conoscere con grande afflizione di questo Maggior Consiglio che vi presiedarono e che anzi riuscirono contrarie allo spirito ed alla mente della repubblica nostra, che fin da più alti secoli provvide, perchè conobbe che dalla temperanza dei dispendj dei cittadini e dei sudditi sorgeva la parsimonia, legittima principal madre delle virtù repubblicane ;

• Questo Maggior Consiglio sul timore dunque, che a tal essenzialissimo inconveniente possino non poco avere influito varie magistrature sopra ciò con ottima intenzione istituite da lui medesimo, ed alcune altre, pur con retto fine dal Senato formate ; dal che